

## **BES E DSA: NORMATIVA E ASPETTI DIDATTICO-PEDAGOGICI**

### **Motivazioni dell'intervento proposto**

Sostenere l'aggiornamento e la formazione dei docenti per valorizzare la professionalità e garantire la qualità dell'offerta formativa. In particolare con l'entrata in vigore della Legge 170 dell'8 ottobre 2010 e con la Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" si delinea e si precisa la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà.

A tal proposito, nell'ambito dei programmi di formazione del personale docente delle scuole di ogni ordine e grado, si rende auspicabile un'adeguata preparazione riguardo alle problematiche relative ai DSA e ai BES, finalizzata ad acquisire la competenza per individuarne i segnali e poter acquisire la conseguente capacità di applicare strategie didattiche, metodologiche e valutative adeguate.

### **Obiettivi formativi generali da cui nasce il progetto e finalità generali**

- Potenziare, rilevare e valutare il grado di inclusività della scuola.

In particolare, la formazione degli insegnanti è un elemento fondamentale per la corretta applicazione della Legge 170/2010 e per il raggiungimento delle sue finalità. Al riguardo, si pone in primo piano il tema della formazione in servizio. Un principio generale è che la competenza sui DSA dovrà permeare il corpo docente di ogni classe, in modo che la gestione e la programmazione di passi significativi (per es. il PDP) non sia delegata a qualcuno dei docenti, ma scaturisca da una partecipazione integrale del consiglio di classe.

### **Obiettivi formativi specifici**

1. Pianificare strategie e tecniche, in particolare per i casi presenti nella scuola.
  - È prevista innanzitutto **la conoscenza della legge** che in primis consente di avere consapevolezza del percorso completo di gestione dei DSA/BES all'interno della scuola; i vari momenti di tale percorso e i processi conseguenti devono essere ben chiari al fine di assicurarne l'applicazione.
  - Risulta, inoltre, opportuno conoscere **le caratteristiche dei BES e dei singoli disturbi di apprendimento**, anche da un punto di vista medico-sanitario e psicologico, sia perché tali caratteristiche giustificano gli specifici interventi previsti dalla Legge, sia perché ciò consente di costruire un linguaggio comune fra mondo scolastico e mondo dei servizi di diagnosi e di trattamento.
  - Con particolare riferimento al livello di scolarità in esame, altri temi toccati saranno: **la lettura di una diagnosi specialistica, la gestione della classe con alunni con BES e/o DSA, la stesura dei PDP, forme adeguate di verifica e valutazione, anche in vista delle prove INVALSI e degli Esami di Stato.**

### **Destinatari**

Docenti di lingua, storia e matematica della scuola/rete di scuole in un numero definito.

### **Tempi di attuazione**

Da definire

### **Luoghi di attuazione**

Locali individuati dall'istituto

### **Articolazione del corso**

## PROPOSTA DI SCANSIONE DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE<sup>1</sup>

Date	Titolo	Relatrici
<b>1° incontro</b> <b>Giorno:</b> 3 ore (15.30-18.30)	Introduzione alla conoscenza dei dei Bisogni Educativi Speciali (BES). Normativa vigente  Bes e DSA: come riconoscerli  Dalla lettura della diagnosi alla stesura del PDP  Il primo mezzo compensativo per i BES: Metodo di studio e strategie meta cognitive	Dott.ssa A. Notarnicola  Psicologa Psicoterapeuta  Direttivo AIRIPA Bari
<b>2° incontro</b> <b>Giorno:</b> 3 ore (15.30-18.30)	La gestione della classe: attività cooperative e inclusione  Conoscenza di vari approcci metodologici per una didattica inclusiva, efficace ed efficiente: la risorsa compagni di classe (apprendimento cooperativo, tutoraggio), la gestione della classe.	Dott.ssa F. Colella  Psicologa specializzata in BES/DSA  AIRIPA Bari
<b>3° incontro</b> <b>Giorno:</b> 3 ore (15.30-18.30)	Indicazioni didattiche, buone prassi.  L'italiano di tutti: percorsi e laboratori didattici inclusivi Studio di casi	Prof.ssa S.Sgrosso  Prof.ssa V. Sepe  CIDI Bari
<b>4° incontro</b> <b>Giorno:</b> 3 ore (15.30-18.30)	Indicazioni didattiche, buone prassi.  La storia di tutti: percorsi e laboratori didattici inclusivi Studio di casi	Prof.ssa S.Sgrosso  Prof.ssa V. Sepe  CIDI Bari
<b>5° incontro</b> <b>Giorno:</b> 3 ore (15.30-18.30)	Indicazioni didattiche, buone prassi.  La matematica e le scienze di tutti: percorsi e laboratori didattici inclusivi Studio di casi	Prof.ssa L. Ambriola  CIDI Bari

Totale ore di lezione: 15

### Formatrici del corso

- Dott.ssa Alessandra Notarnicola: Psicologa-Psicoterapeuta cognitivo-comportamentale. Perfezionamento in Psicopatologia dell'apprendimento e Neuropsicologia. Dottore di ricerca in Psicologia della comunicazione. Già docente per Master Universitari di I e II livello "Didattica e psicopedagogia per i Disturbi

specifici di apprendimento” c/o Università degli Studi di Bari, Roma, Chieti e Lecce. Già docente di “Neuropsicologia dei Disturbi dell’Apprendimento” presso l’Università degli studi di Bari. Membro dell’associazione AIRIPA (**Associazione Italiana per la Ricerca e l’Intervento nella Psicopatologia dell’Apprendimento**, riunisce studiosi, esperti e professionisti che operano nel campo della psicopatologia dell’apprendimento).

- Dott.ssa F. Colella: Formatrice Cidi
  
- prof.ssa Valentina Sepe: Insegnante di ruolo presso la scuola secondaria di I grado “De Marinis” di Bari, laureata in Didattica della Storia, Facoltà di Lettere e Filosofia di Bari. Dottore di ricerca con una tesi sulla didattica della storia. Abilitata all’insegnamento presso la Scuola di Specializzazione per l’Istruzione Secondaria (SSIS) dell’Università di Bari il 24-6-2008 per l’indirizzo linguistico-letterario (classi 43A e 50A). Specializzata per l’attività didattica di sostegno per la Scuola Secondaria di I e II grado il 17-06-2009.
  
- prof.ssa S. Sgroso: Insegnante di italiano di ruolo presso la scuola secondaria di I grado “De Marinis” di Bari. Dal 2013 funzione strumentale Curricolo, progettazione e valutazione e referente Progetto lettura. Pedagogista clinico, esperto nei processi di apprendimento (Erikson), ha una ricca esperienza nell’ambito delle dipendenze, della mediazione linguistico-culturale con gli stranieri e dell’affido (da anni anima gruppi di autoaiuto di famiglie affidatarie).
  
- prof.ssa L. Ambriola: Insegnante di matematica e scienze di ruolo presso la scuola secondaria di I grado “De Marinis” di Bari. Dottore di ricerca in fisica presso l’Università degli Studi di Bari. Autrice del percorso didattico “Da uno scivolo con sempre si scivola” per la s.m.s. di I grado nell’ambito del progetto PON nazionale “Educazione Scientifica”- INDIRE. Tutor di progetto PQM (Piano Qualità e Merito) nell’anno 2012. Dal 2013 funzione strumentale Curricolo, progettazione e valutazione.

---

<sup>i</sup> Il Corso può subire variazioni negli argomenti trattati, nel numero degli incontri o nella durata degli stessi a seconda delle richieste e/o necessità degli utenti.